

Nuova viabilità e proteste

Ieri il primo cittadino, al termine di una riunione tecnica, ha confermato che la chiusura del centro non sarà rinviata

«Massimo sostegno ai mercati ma Catania deve equipararsi alle altre città nelle quali tutti i centri storici sono pedonali»

Stancanelli: «Chiuderemo piazza Duomo» «Bus più veloci per favorire il commercio»

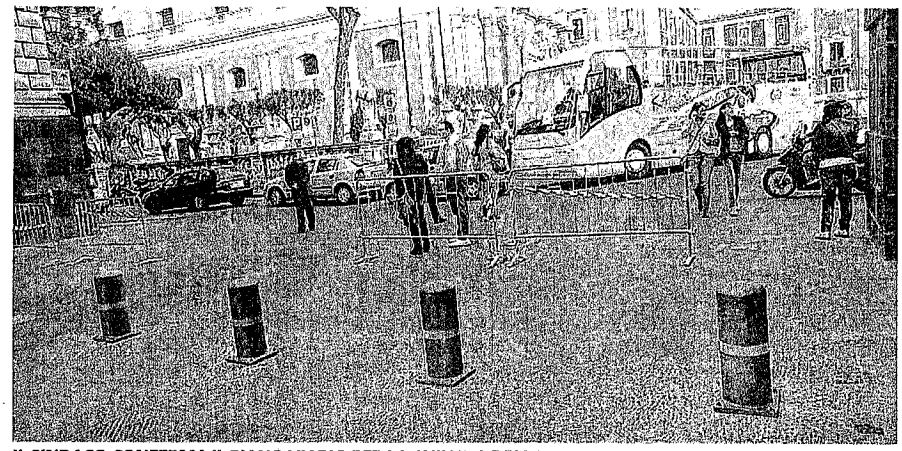
Oggi il sindaco incontrerà in Comune i rappresentanti delle categorie

GIUSEPPE BONACCORSI

«Piazza Duomo diverrà isola pedonale. In tutte le grandi città d'Italia il cuore della metropoli è rigorosamente riservato ai pedoni. Anche Catania deve equipararsi alle altre...». Il sindaco Raffaele Stancanelli ha appena concluso in Comune una riunione tecnica con l'assessore alla Viabilità Alberto Pasqua e il capo di Gabinetto, Roberto Sanfilippo. E uscendo dalla stanza non usa mezze parole: «Il Piano è questo e così verrà applicato. Comunque - ha subito dopo precisato - avvieremo il progetto sostenendo il mercato delle Pescheria e il commercio della zona».

Dopo la riunione di ieri sera, oggi, per la fase due del progetto, Stancanelli ha annunciato che si incontrerà con i rappresentanti della Pescheria, della Confcommercio, della Confsercenti e di tutte le altre categorie produttive. Il sindaco cerca la condivisione del nuovo schema anche se sa che le resistenze saranno tante. Comunque si è intestato questo obiettivo e non ha intenzione di recedere. E spiega perché: «Noi abbiamo due esigenze da soddisfare. La prima è quella di raggiungere l'obiettivo di inserire anche piazza Duomo all'interno del perimetro pedonale della città. La seconda è l'esigenza di tutelare la Pescheria e il commercio in genere. Due priorità che, vedrete, saranno entrambe raggiunte».

L'obiettivo è quello di trasformare il cuore della città, renderlo più vivibile agli abitanti e più allettante per chi vuole fare shopping in



IL SINDACO CONFERMA IL PIANO VIARIO PER LA CHIUSURA DELLA PIAZZA PRINCIPALE

serenità, senza auto posteggiate in doppia e tripla fila, anticipando anche le linee del Put, e puntando soprattutto sul trasporto pubblico che avrà il compito primario di incrementare le corse per la Pescheria. Prevista anche una linea ad hoc collegata tra i due mercati storici, la Fiera e la Pescheria, con l'obiettivo di favorire un maggiore afflusso di clienti da un mercato all'altro. Queste sono le linee del piano, ma bisognerà vedere cosa ne penseranno i diretti interessati e in primis i commercianti che più volte si sono opposti alla modifica della viabilità per paura di perdere ancor più clienti.

Il sindaco invece la pensa diversamente. «Ho discusso col presidente dell'Amt, Sanfilippo come prevedere più corse per la Pescheria - spiega - Vorrei dire a chi oggi si oppone che questo piano prevede il cambiamento del senso di marcia di alcune arterie chiave, come la via Dusmet e il tratto di via V. Emanuele compreso tra piazza dei Martiri e piazza San Placido, che consentiranno al trasporto urbano di aumentare la velocità commerciale e quindi di prevedere il transito di più mezzi nell'arco della giornata. Tutto ciò - ha proseguito il sindaco - sarà possibile anche grazie alle corsie preferenziali che,

delimitate da dossi, consentiranno al mezzo pubblico di procedere senza intoppi lungo tutto il tragitto del centro storico. L'aumento della velocità degli autobus invoglierà il cittadino utilizzare il mezzo pubblico per recarsi nei mercati».

Una volta deciso che il piano di chiusura di piazza Duomo non sarà modificato, per il sindaco è arrivato il momento di indicare una data approssimativa della «rivoluzione». Su questo punto Stancanelli è stato cauto: «Prima di decidere il cambiamento avvieremo per una settimana una campagna informativa rivolta ai cittadini. Soltanto dopo, una volta montati i cordoli per gli autobus e la segnaletica, indicheremo ufficialmente la data di inizio del piano che dovrà avvenire non meno di 15 giorni prima dell'apertura delle scuole». A occhio e croce il nuovo schema viario potrebbe diventare operativo nei primi giorni di settembre. Nei dettagli fin qui noti il piano dell'assessorato Viabilità prevede la chiusura di 700 metri di via V. Emanuele, da via S. Giuseppe al Duomo a piazza S. Placido. La via Dusmet diverrà a senso unico da piazza Borsellino a piazza dei Martiri mentre la via V. Emanuele sarà percorribile da piazza dei Martiri a piazza S. Placido, creando così una sorta di circuito. Le auto invece che proverranno da piazza Risorgimento, in prossimità del Comune dovranno obbligatoriamente svoltare su via S. Giuseppe al Duomo, procedere per via Manzoni e imboccare via Sangiuliano.